

PROCURA
della
REPUBBLICA
di
PALERMO

VERBALE DI SOMMARIE INFORMAZIONI

L'anno millenovecento quarantotto il gior-
no 17 del mese di ottobre in Palermo.

Avanti di Noi Dott. Avv. Amerigo Mancuso

Procuratore della Repubblica di Palermo assistito dall'infrascritto Segretario.

E' comparso Romano Vito Salvatore fu
Agrigino, di anni 27, da Messina - P. Lucente
di 88 Comandante Il Nucleo misto Speciale
della Digos -

SH.

Versi verso le ore 16,45 insieme agli uomini
da me comandati mi recai dalla Digos a
Montelepre a bordo di una auto della
polizia 1100 - per ragioni di servizio e cioè
per prendere accordi col mio collega di
Montelepre per una azione che si sarebbe
dovuta svolgere la mattina successiva.
Verso le ore 18,30 con lo stesso mezzo e
con gli stessi uomini, ripartii da
Montelepre per rientrare alla Digos. Oltrapa-
so il Comune di Giardiniello dove
per arrivare alla Digos, quando la
macchina venne fatta segno ad una
raffica di mitra prodotta da malfatti-
ci di Monreale al cuspide della strada
dalla parte alta, protetti da un muretto
e da cespugli. Rimanevano feriti: io
alla gamba sinistra e l'audista accanto

al quale ero seduto, alla macchina.
Era quasi completamente buio e non s'era
ancora discesa di linea ed attraverso la
finestrina vedeva dalle braccia dei vicini
poterono rilevare la distanza in cui s'era
trovato i malfattori ed il numero di essi,
che presumibilmente dovevano essere sei o otto.
Dedussi subito ai miei uomini di scendere
dalla macchina e di agire il primo per
reagire all'aggressione dei malfattori, e
nonostante ferito, senza aiuto io della macchina
mettendo in azione il mio mitra.
Dalla confusione si "posero" comprendendo
che altri fuori legge s'erano uniti ai primi.
Su sette uomini quattro erano feriti e
l'artista finitosto gravemente. Nel frattempo
io avevo riportato altre lesioni al braccio
sinistro che provocò la caduta a del del
mitra da indocinabile. Soltanto i numeri, le
condizioni dei feriti ordinati all'artista di
girare la macchina verso Montelepre per avere
i primi soccorsi. L'artista seguì la macchina
ma per le sue gravi condizioni, non fu in grado
di mantenere la guida ed io lo sostituii con
meglio poter dalle lesioni agli arti.
Come ho detto, ritengo che i malfattori fossero in
di circa quindici, ed è da presumere che
fossero gli stessi della mattinata precedente
e avevano attaccato nella Contrada Camporeale
per dovettero accorgersi o dovettero essere avvisati
della nostra guida di andata e quindi ci fecero
l'agguato al ritorno.
Sono perfettamente convinto che i malfattori dispongono
di una fitta rete di informatori.

Humb

Eccoci

Ita. Oramano

PROCURA
della
REPUBBLICA
di
PALERMO

VERBALE DI SOMMARIE INFORMAZIONI

L'anno millenovecento _____ il gior-
no _____ del mese di _____ in Palermo.

Avanti di Noi Dott. *[Signature]*

Procuratore della Repubblica di Palermo assistito dall'infrascritto Segretario.

E' comparso

Faccis presente che il medico condotto di Montelepre di cui conosce il cognome si è rifiutato di appesantirsi, prima, successi.

Dr. Durante il conflitto del giorno precedente, non furono in grado di notare, i comatisti dei fuorilegge anche perché erano privi di macchine antiques adottate alla bisogna, ma era alcuni fogli esistenti nel luogo del conflitto, abbiamo rinvenuto una cerata, due giacche, 20 bossoli, per un'altra ed alcuni per cacciavite americani di grande altra risulta essere perduto il comitato finitimo. Tutto confermato e perduto.

[Signature] *[Signature]*

[Signature]

PROCURA
della
REPUBBLICA
di
PALERMO

VERBALE DI SOMMARIE INFORMAZIONI

L'anno millenovecento quarantotto il gior-

no 17 del mese di settembre in Palermo. ospedale

Avanti di Noi Dott. Av. Americo Mancuso

Procuratore della Repubblica di Palermo assistito dall'infrascritto Segretario.

E' ~~comparsa~~ Orsiello Vergilio di Giuseppe,
di anni 25, da Palermo - agente
di P.S. Audisio, jura il Nucleo Medico
Speciale della Luce -

L'ufficio di atto che il ferito a
causa della ubicazione della ferita
(al collo) non è in condizione
di parlare -

Detto conferimento e privato del
solo ufficio -

Espresso

[Signature]

PROCURA
della
REPUBBLICA
di
PALERMO

VERBALE DI SOMMARIE INFORMAZIONI

L'anno millenovecento quarantotto il gior-
no 17 del mese di Ottobre in Palermo. Ospedale
Militare
Avanti di Noi Dott. Cor. Amerigo Marano

Procuratore della Repubblica di Palermo assistito dall'infrascritto Segretario.

E' comparso Calascibetta Gaudolfo di
Luigi di anni 36, di Salippi Francesco
Brigadiere di 8^a, Nucleo misto speciale
della Linea.

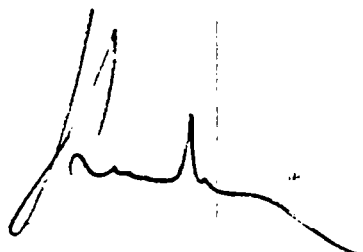
BB.
Conferme alla deposizione del
Sottente Romano Nino Salvatore
di cui ricevo lettura ed appoggio
e riprodotto due ferite: una al
braccio destro e l'altra all'avam-
braccio sinistro.

Lettera confermando e fissando

BB.
La prima raffica di mitra venne
esplosa dai militi a circa quaranta
metri dall'androico e quando questo
venne ferito ci dovemmo ad una
distanza di circa quindici metri
dagli aggressori. Quest'ultimo per la sua
sua pronta reazione, dopo di avere inter-
rotto il fuoco, per alcuni istanti si
allontanava, ma non potendo
seguirlo dato il numero e la condizione

dei feriti.
Letta, confermato e firmato.

Prig. Gandolfi e Locati
Lecchi

A large, stylized handwritten signature, possibly reading "Prig. Gandolfi", written in dark ink.

PROCURA
della
REPUBBLICA
di
PALERMO

VERBALE DI SOMMARIE INFORMAZIONI

L'anno millenovecento quarantotto il gior-
no 17 del mese di Ottobre in Palermo. ore 12
Militare
Avanti di Noi Dott. Car. Amerigo Mancuso

Procuratore della Repubblica di Palermo assistito dall'infrascritto Segretario

E' comparso Giorgio Santo di Agropoli
di anni 25, da Catania - agente di P. I.
Nucleo misto Speciale della Dues
D.R.

Conferma alla dichiarazione
del Brigadiere (classificato) Agropoli;
durante il conflitto ripreso, la
frattura alla gamba sinistra
e nonostante ciò, giacendo sulla
carretta dello scandalo, continuò
a fare lavoro pesante, bruciato
dallo Conf. e prima

Giorgio Santo

VERBALE DI PERIZIA

Affogliaz. N.

nell'istruzione sommaria fatta dal P. M.

(Art. 391 C. P. P.)

Procura della Repubblica
PRESSO IL
TRIBUNALE DI PALERMO

L'anno millenovecentoquarantotto e questo di 17
del mese di Ottobre alle ore 17
in Palermo

Noi Dott. *Carlo Mancuso Emerio* Procuratore della
Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Palermo, assistiti dal Segre-
tario sottoscritto ;

Nel procedimento penale contro

imputato di *Roberto* poichè si ritiene

necessaria l'assistenza di un perito e si tratta di indagine facile e breve abbiamo

nominato a perito il Sig. *Dott. Mortarum Constantino*

Medico Chirurgo

Previa ammonizione dell'importanza del giuramento del vincolo religioso
che i credenti con esso contraggono verso Dio e sulle pene stabilite contro i
colpevoli di falsità in giudizio abbiamo deferito al perito stesso il giuramento
leggendogli la formula :

« Consapevole della responsabilità che col giuramento assumete davanti a
Dio e agli uomini, giurate di bene e fedelmente procedere nelle indagini a Noi
affidate, senz'altro scopo che quello di far conoscere la verità, e di mantenere
il segreto su tutti gli atti che dovrete compiere o che si faranno in vostra presenza ».

Il perito, stando in piedi, al nostro cospetto presta il giuramento pronun-
ziando le parole : « Lo giuro ».

Interrogato quindi sulle generalità, risponde :

Sono e mi chiamo *Mortarum Constantino*

fu Gaetano Via Napoli 20

Dopo di che si dà incarico al perito di riferire sulle seguenti circostanze

*Stabile natura duratura ereditaria
delle lesioni riportate da Colaninetti*

Anticipate L. 180

Gandolfo.

Nella con l'assistenza del detto medico si è visto che Colascibetta Gandolfo presenta il polso sinistro protetto da benda di gaza arassa si è vista ferita arassa da fuso con foro entrante facie esposta e foro uscente in faccia dorsale.

Altra ferita della stessa natura si è vista braccia di lesioni portate.

Da questo sopra si è visto Colascibetta ha ferite ferite d'armodifuso. che potranno guarire entro il quarantacinque giorni in cui ai portatori eventuali in atto si può stabilire se prima non trascorra il tempo pregresso.

Fin

Enrico

L. A. M. B.

VERBALE DI PERIZIA

nell'istruzione sommaria fatta dal P. M.

(Art. 391 C. P. P.)

Affogliaz. N.

Procura della Repubblica
PRESSO IL
TRIBUNALE DI PALERMO

Anticipate L

L'anno millenovecentoquarantesse e questo di 19
del mese di Ottobre alle ore 19
in Palermi.

Noi Dott. Carlo Mancuso Gaudioso Procuratore della
Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Palermo, assistiti dal Segre-
tario sottoscritto ;

Nel procedimento penale contro

imputato di poichè si ritiene
necessaria l'assistenza di un perito e si tratta di indagine facile e breve abbiamo
nominato a perito il Sig. Dott. Maurizio Pasetti

Medico Chirurgo

Previa ammonizione dell'importanza del giuramento del vincolo religioso
che i credenti con esso contraggono verso Dio e sulle pene stabilite contro i
colpevoli di falsità in giudizio abbiamo deferito al perito stesso il giuramento
leggendogli la formula:

« Consapevole della responsabilità che col giuramento assumete davanti a Dio e agli uomini, giurate di bene e fedelmente procedere nelle indagini a Noi affidate, senz'altro scopo che quello di far conoscere la verità, e di mantenere il segreto su tutti gli atti che dovrete compiere o che si faranno in vostra presenza ».

Il perito, stando in piedi, al nostro cospetto presta il giuramento pronunciando le parole: « Lo giuro ».

Interrogato quindi sulle generalità, risponde :

Sono e mi chiamo

Sono e mi chiamo Dot. Mario Corrado Costantini
in Gaetano V. Napoli 1870

Dopo di che si dà incarico al perito di riferire sulle seguenti circostanze

Stabilitare scrittura durante tutto
delle lezioni ripetute da Amelb

Virgilio

Indi con l'assistenza di detto partito ribelle
che finché Virgilio presentò il conto al collo
con lesione della Franchia, stato generale
fortemente oppresso. D'oggi non posso arrendersi
Da questo momento resterà non ritirato più
continuerà a esistere se non che
oltramar di qui da oggi in data
l'indivisibile per parte armata

L. C. 7
D. V. M. P. 12
C. 12

Indi

C

VERBALE DI PERIZIA

nell'istruzione sommaria fatta dal P. M.

(Art. 391 C. P. P.)

Affogliaz. N. 12

Procura della Repubblica
PRESSO IL
TRIBUNALE DI PALERMO

Anticipate L.

L'anno millenovecentoquarantotto e questo di 18
del mese di Ottobre alle ore 11
in Palermo
Noi Dott. *Carlo Mancuso* Procuratore della
Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Palermo, assistiti dal Segre-
taria sottoscritto ;

Nel procedimento penale contro

imputato di poichè si ritiene
necessaria l'assistenza di un perito e si tratta di indagine facile e breve abbiamo
nominato a perito il Sig. *Dott. Martorana*

Previo ammonizione dell'importanza del giuramento del vincolo religioso
che i credenti con esso contraggono verso Dio e sulle pene stabilite contro i
colpevoli di falsità in giudizio abbiamo deferito al perito stesso il giuramento
leggendogli la formula :

« Consapevole della responsabilità che col giuramento assumete davanti a
Dio e agli uomini, giurate di bene e fedelmente procedere nelle indagini a Noi
affidate, senz'altro scopo che quello di far conoscere la verità, e di mantenere
il segreto su tutti gli atti che dovrete compiere o che si faranno in vostra presenza ».

Il perito, stando in piedi, al nostro cospetto presta il giuramento pronun-
ziando le parole : « Lo giuro ».

Interrogato quindi sulle generalità, risponde :

Sono e mi chiamo *Martorana*

Dopo di che si dà incarico al perito di riferire sulle seguenti circostanze

*Stato di natura e di salute
della lesione riportata da*

VERBALE DI PERIZIA

Affogliaz. N.

nell'istruzione sommaria fatta dal P. M.

(Art. 391 C. P. P.)

Procura della Repubblica
PRESSO IL
TRIBUNALE DI PALERMO

L'anno millenovecentoquarantotto e questo di 17

del mese di Ottobre alle ore 13

in Palermo

Noi Dott. *Car. Mancuso Emeric* Procuratore della

Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Palermo; assistiti dal Segretario sottoscritto;

Nel procedimento penale contro

imputato di poichè si ritiene

necessaria l'assistenza di un perito e si tratta di indagine facile e breve abbiamo

nominato a perito il Sig. *Dott. Martorano Costantino**Medico Chirurgo*

Previa ammonizione dell'importanza del giuramento del vincolo religioso che i credenti con esso contraggono verso Dio e sulle pene stabilite contro i colpevoli di falsità in giudizio abbiamo deferito al perito stesso il giuramento leggendogli la formula:

« Consapevole della responsabilità che col giuramento assumete davanti a Dio e agli uomini, giurate di bene e fedelmente procedere nelle indagini a Noi affidate, senz'altro scopo che quello di far conoscere la verità, e di mantenere il segreto su tutti gli atti che dovreste compiere o che si faranno in vostra presenza ».

Il perito, stando in piedi, al nostro cospetto presta il giuramento pronunciando le parole: « Lo giuro ».

Interrogato quindi sulle generalità, risponde:

Sono e mi chiamo

Martorano Costantino
Lu. Gaetano *Vic. Vergato* *M. V.*

Dopo di che si dà incarico al perito di riferire sulle seguenti circostanze

Stabilire natura durata entità della lesione riportata da Roman Nina

In un reparto di chirurgia di detto Ospedale su di
un letto si rinvenne Romano Nino che presentò gon-
fiore sinistro protetto da bende di gesso intriso di sangue
si palpa corpo estremo (probabilmente proiettile)
coscia sinistra protetta da bende ridotte in rilievi
con ferita d'arma da fuoco.

Da questo riscontrato messo rapporto al refetto
Ospedaleiro quindi che Romano ha subito ferite
d'arma da fuoco al gambe, e alla coscia sinistra
la guarigione potrà ottenersi entro il quera-
giorno in merito ai postumi in atto non posso
pronunciare

Every Day 7/18/19

[Handwritten signature]

L. P. M.

1° Ad. G. I. per la formalizzazione,
procedendo contro quest'ultimo, in via di punizione
Belcino, 20. 10. 1948

Elkovic